

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 323 del 26 luglio 2017

**Lavori di realizzazione della pista ciclopedonale dell'ultimo miglio sul sedime della ex Ferrovia Treviso Ostiglia ubicato in Comune di Treviso, a valere sul 'PAR FSC Veneto 2007-2013 Attuazione Asse 4 Mobilità sostenibile Linea di intervento 4.4. Piste Ciclabili'. Nomina collaudatore in corso d'opera per lavori di realizzazione sottopasso SR 53 in Comune di Treviso dal 28 Luglio al 30 Luglio 2017 e comunque sino al termine delle operazioni. Progetto 'Green Tour Verde in Movimento - Realizzazione ultimo Miglio ex Ferrovia Treviso Ostiglia' SGP VE44P010 - CUP H45I15000050008 - CIG 6836053963. L.R. 39/2001.**

*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede, non essendosi ancora concluso il procedimento istruttorio regionale, alla nomina in via d'urgenza del collaudatore statico in corso d'opera per lavori di realizzazione, dal 28 Luglio al 30 Luglio 2017 e comunque sino alla conclusione delle operazioni, del sottopasso SR 53 in Comune di Treviso Km 56 600, nell'ambito della realizzazione della pista ciclopedonale in oggetto.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Nota protocollo 302900 in data 24 Luglio 2017 del Responsabile Unico Procedimento.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 2049 del 23 Dicembre 2015 ha approvato il finanziamento dei lavori finalizzati alla realizzazione dell'ultimo miglio sul sedime della ex Ferrovia Treviso Ostiglia, ubicato in Comune di Treviso, a valere sul PAR FSC Veneto 2007-2013 Attuazione Asse 4 Mobilità sostenibile Linea di intervento 4.4. Piste Ciclabili", per un importo complessivo pari ad euro 2.500.000,00;
- la allora Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi è stata individuata quale soggetto attuatore dell'intervento, da realizzarsi nell'ambito della più complessiva attuazione del Progetto strategico regionale "Green Tour Verde in Movimento", approvato con DGR 583/2014;
- con decreto n. 10 del 11 febbraio 2016 è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, per l'affidamento dei lavori in questione, l'Avv. Enrico Specchio, ora Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali, in precedenza Dirigente del Settore Demanio e Patrimonio della Sezione, che esercita i poteri e le funzioni riconosciute per legge al R.U.P.;
- all'esito delle procedure di gara i lavori sono stati aggiudicati in via definitiva, con decreto della scrivente Direzione n.101 in data 14.03.2017, a favore del raggruppamento temporaneo di imprese tra Brussi Costruzioni S.r.l., (capofila mandataria) Romano Dino S.r.l., LF Costruzioni S.r.l., Petrucco Italia S.r.l. e Mura S.r.l. che ha offerto un prezzo pari ad Euro 970.690,87 ed una riduzione dei tempi di realizzazione dei lavori pari a giorni 123;
- con decreto della scrivente Direzione n. 127 in data 30.03.2017 è stato aggiudicato in via definitiva ad Areatecnica Srl l'incarico di direzione lavori e coordinamento in fase di sicurezza dell'opera in oggetto;
- nell'ambito della organizzazione dei lavori così aggiudicati, è prevista la realizzazione di un primo importante stralcio degli stessi consistente nella posa e messa in opera di un sottopasso in cemento armato nei giorni 28-30 Luglio p.v. lungo la strada regionale 53 al km 56+ 600 in Comune di Treviso;
- l'individuazione delle date di effettuazione dei lavori è stata concordata con il Comune di Treviso e autorizzata dalla Prefettura di Treviso e da Veneto Strade Spa competenti in materia di circolazione stradale;
- alla data odierna non risultano ancora concluse, da parte degli uffici regionali competenti, le procedure per la nomina del collaudatore statico in corso d'opera, da effettuarsi tenendo conto di quanto previsto dalla DGR 1032/2005.

PRESO ATTO:

- della nota del RUP in data 24 Luglio 2017 prot.n. 302900 in cui lo stesso evidenzia l'urgenza di procedere alla nomina del collaudatore statico che assista e verifichi i lavori di realizzazione del sottopasso sopra meglio descritti, al fine di non compromettere l'effettuazione degli stessi durante il periodo temporale concordato con le autorità istituzionali suindicate ;

- che, nella medesima nota, il RUP allega il preventivo ed il curriculum vitae acquisito da professionista esterno iscritto nell'elenco dei consulenti e prestatori servizi della Regione del Veneto e già incaricato di numerosi collaudi per conto di Amministrazioni Pubbliche, per un importo pari ad Euro 2.600,00 oltre IVA e CPA.

RITENUTO, pertanto, con il presente atto, in considerazione della urgenza e dell'indifferibilità di realizzazione dei suddetti lavori, di poter esercitare i poteri conferiti alla Direzione in qualità di stazione appaltante che ha conferito i lavori medesimi, come previsti dall'art. 31 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m. e i., per importi inferiori ad Euro 40.00,00 ed affidare, pertanto in via diretta l'incarico di collaudatore statico in corso d'opera.

DATO ATTO CHE:

- in base a quanto previsto dal paragrafo 5.3 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m. e i. la spesa derivante dal presente provvedimento risulta interamente esigibile nell'esercizio finanziario 2017;
- alla spesa per i lavori e le attività in argomento si farà fronte con le risorse a disposizione a carico del capitolo n.102456/U "Programmazione FSC 2007-2013 - Asse prioritario 4 PAR FSC 2007-2013: Interventi per la mobilità sostenibile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (del. CIPE 21/12/2007, n.166 - del. CIPE 06/03/2009, n.1 - del. CIPE 11/01/2011, n.1 - del. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, N.487) relativo all'Asse 4 del PAR FSC 2007-2013 - art. 008, codice P.d.C. U.2.02.03.05.001 Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti- CUP H45I15000050008 - CIG 6836053963, con imputazione nell'esercizio finanziario 2017;
- le risorse iscritte sul capitolo di spesa 102456/U risultano correlate al capitolo di entrata 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (Del. CIPE 21/12/2007, N.166 - Del. CIPE 06/03/2009, N.1 - Del. CIPE 11/01/2011, N.1 - Del. CIPE 20/01/2012, N.9)" assegnato alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria e l'accertamento in entrata delle risorse iscritte sul detto capitolo risulta riconducibile a quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato n. 4/2 del D.lgs. 118/2011, che prevede che per i trasferimenti "a rendicontazione" da parte di soggetti che non adottano il medesimo principio della contabilità finanziaria, l'ente beneficiario, a seguito della formale deliberazione da parte dell'ente erogante dell'assegnazione delle risorse, accerta l'entrata negli esercizi "in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del cronoprogramma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa";
- a valere sulle risorse stanziare sul capitolo 102456/U sono stati già assunti gli impegni di spesa per complessivi Euro 1.342.374,39 per gli affidamenti effettuati con DDR n. 35/2016 (per Euro 13.829,92), con DDR n. 48/2016 (per Euro 92.888,50), con DDR n. 137/2016 (per Euro 36.430,43), con DDR 101/2017 (per Euro 1.150.365,46) e con DDR n.127/2017 (per Euro 48.860,08).

VISTE le note prot. n. 329517 dell'1.9.2016 e n. 29184 del 27.1.2017 della Direzione Programmazione Unitaria, con cui si autorizza, tra le altre, la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ad assumere gli impegni di spesa per l'attuazione dell'intervento in oggetto nel limite degli importi programmati e con cui si delega alla registrazione, in sede di impegno, dei relativi accertamenti in entrata delle risorse FSC sul capitolo 100349/E, destinate all'attuazione degli interventi finanziati, ai fini della corretta applicazione di quanto previsto dal paragrafo 3.6 del Principio contabile applicato della competenza finanziaria previsto dal D.Lgs. 118/2011 per l'accertamento delle risorse derivanti da trasferimenti statali che costituiscono "contributi rendicontazione".

CONSIDERATO CHE la disponibilità delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione deriva dal provvedimento di assegnazione delle risorse al PAR Regione Veneto, adottato l'1.8.2012 dall'ex Direzione Generale per la Programmazione Regione Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica in attuazione del punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/2007 e s.m. e i. e ai sensi del combinato disposto dei punti 2.10 e 2.12 della Delibera CIPE n. 1/2009, registrato alla Corte dei Conti il 22.08.2012, registro n. 10, foglio n. 17, struttura ora incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la denominazione Dipartimento per le politiche di coesione.

DATO ATTO CHE le obbligazioni che si vengono a determinare con il presente atto è perfezionata, si configura quale debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011.

Visto il D.Lgs. 50/16 e s.m. e i.

Visto il D.Lgs. 118/2011;

Visto il D.P.R. 207/10 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;

Viste le LL.RR. 39/01, 27/2003 e 54/2012;

Vista la L. 190/14;

Visti i Ddr nn. 10, 12, 37 e 154/2016;

Visto il Ddr n.101 del 14.03.2017;

Visto il Ddr n. 15 del 19.10.2016 del Direttore Area Risorse Strumentali;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14.03.13, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.;

Viste le modalità attuative e di monitoraggio previste nel "Manuale per il sistema di gestione e controllo" e il "Manuale operativo delle procedure" per gli interventi finanziati nell'ambito del PAR FSC 2007-2013;

Vista la L.R. n. 32 del 30.12.2016 "Bilancio di previsione 2017-2019" e la D.G.R.V. n. 108 del 7.02.2017 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2017-2019;

Vista la nota del RUP avv. Enrico Specchio in data 24 Luglio 2017 prot. n. 302900;

Vista la documentazione agli atti.

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di nominare, in via d'urgenza, in forza dei poteri attribuiti ex art.31 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m. e i., l'ing. Antonio Tenani, quale collaudatore statico in corso d'opera per i lavori di realizzazione del sottopasso SR 53 al km 56 + 600, in Comune di Treviso dal 28 Luglio al 30 Luglio 2017 e comunque sino al termine delle operazioni, nell'ambito dei lavori di realizzazione della pista ciclopedonale dell'ultimo miglio sul sedime della ex Ferrovia Treviso Ostiglia ubicato in Comune di Treviso, a valere sul " PAR FSC Veneto 2007-2013 Attuazione Asse 4 Mobilità sostenibile Linea di intervento 4.4. Piste Ciclabili "Progetto strategico regionale "Green Tour Verde in movimento;
3. di corrispondere allo stesso l'importo complessivo pari ad Euro 3.298,88 (CPA 4% e IVA 22% inclusi);
4. di impegnare a favore dell'ing. Antonio Tenani - (*omissis*) corrente in Via Col di Salce 5/a Belluno, la somma complessiva di Euro 3.298,88 - CPA 4% e IVA 22 % inclusi, a carico del capitolo n. n.102456/U "Programmazione FSC 2007-2013 - Asse prioritario 4 PAR FSC 2007-2013: Interventi per la mobilità sostenibile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (del. CIPE 21/12/2007, n.166 - del. CIPE 06/03/2009, n.1 - del. CIPE 11/01/2011, n.1 - del. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, N.487) relativo all'Asse 4 del PAR FSC 2007-- art.008, codice P.d.C. U.2.02.03.05.001 Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - CUP H45I15000050008 - CIG 6836053963, con imputazione nell'esercizio finanziario 2017 del Bilancio di previsione 2017-2019 che presenta sufficiente disponibilità;
5. di procedere, per le motivazioni indicate nella premesse, all'accertamento per competenza della somma pari a Euro 3.298,88 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 iscritte sul capitolo di entrata n. 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (del. CIPE 21/12/2007, n.166 - del. CIPE 06/03/2009, n.1 - del. CIPE 11/01/2011, n.1 - del. CIPE 20/01/2012, n.9)" con codice P.d.C. E.4.02.01.01.003 nell'esercizio finanziario 2017 del bilancio di previsione 2017-2019, con soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri (codice anagrafica 00037548), destinate, in base alla DGR n. 2049 del 23 dicembre 2015, alla copertura delle spese relative al progetto VE44P010 (CUP C38I13000300008) della Linea 4.4 Piste Ciclabili del PAR FSC Veneto 2007-2013, derivanti dall'assegnazione di risorse disposta con il Provvedimento di messa a disposizione della risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate al PAR Regione Veneto, adottato il 01/08/2012 dell'ex Direzione Generale per la Programmazione Regione Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (struttura ora incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la denominazione Dipartimento per le politiche di coesione) in attuazione del punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/2007 e s.m. e i. e ai sensi del combinato disposto dei punti 2.10 e 2.12 della Delibera CIPE n. 1/2009, registrato alla Corte dei Conti il 22/08/2012, registro n. 10, foglio n. 17;
6. di dare atto che l'obbligazione di spesa ha la natura di debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

7. di dare atto che l'obbligazione derivante dal presente provvedimento risulta perfezionata e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del piano dei conti;
8. di provvedere alla stipula del relativo contratto sulla base della vigente normativa in materia;
9. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del suddetto incarico ai sensi dell'art. 44 e seguenti della Legge Regionale n. 39/2001, su presentazione di fattura, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione dello stesso;
10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Pierpaolo Zagnoni